



LICEO ARTISTICO STATALE "FILIPPO FIGARI"
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66
www.liceoartisticosassari.gov.it - sssd020006@istruzione.it - sssd020006@12ec.istruzione.it

LIC. ARTISTICO "FIGARI" - SASSARI
Prot. 0002726 del 15/05/2019
05-04 (Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 sez C
(art. 17 e.l D. Lgs. N. 62/2017 -- art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)
a) *Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo*
b) *Criteri, strumenti di valutazione adottati*
c) *Obiettivi raggiunti*

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il contesto culturale in cui la scuola opera è vivace e aperto. La presenza in città di Istituzioni a livello universitario con cui la scuola si relaziona favorisce la crescita culturale; la scuola comunica attivamente con tali istituzioni nei percorsi di orientamento in uscita e in occasione di manifestazioni cittadine come "La scienza in piazza". Oltre che con l'Università, la scuola collabora abitualmente con le scuole medie della provincia per l'orientamento in entrata e con vari Enti e Fondazioni che chiedono di avvalersi delle competenze artistiche presenti all'interno del Liceo. Col Comune, poi, è ormai consolidata la partecipazione alla manifestazione "Monumenti aperti". Un punto di forza del nostro Liceo è la partecipazione attiva alla vita culturale della città, a cui ha fornito e continua a fornire ottimi artigiani ed artisti: ogni occasione è buona per acquisire e sviluppare sempre nuove competenze nell'ambito storico-artistico e professionale.

Il contesto sociale di provenienza dell'utenza scolastica è vario; alcuni allievi provengono da contesti socio-economici svantaggiati, molti sono pendolari; sono presenti anche diversi alunni di nazionalità non italiana per i quali la scuola cerca di favorire con ogni mezzo l'inserimento nel contesto cittadino, nel quale il nostro Liceo costituisce un'eccellenza per quanto riguarda il rispetto delle diversità e la valorizzazione delle differenze.

Anche dopo il diploma, il nostro Liceo mantiene i contatti con gli alunni, offrendo loro la possibilità di partecipare a mostre personali o collettive come la rassegna "Non rientrate tardi".

Il personale Docente e Ata della scuola è quasi tutto stabile, di ruolo e con buone competenze professionali e ciò favorisce una gestione della scuola proficua e condivisa.

Presentazione Istituto

Il Liceo Artistico "F. Figari" nasce nell'anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall'art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d'Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell'arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l'architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell'Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corriga, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l'Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province.

Offrendo una formazione culturale d'ampio respiro e connotandosi come una "scuola-laboratorio" in cui si apprende facendo e sperimentando, il Liceo Artistico è ancora oggi una delle più vivaci istituzioni culturali della Sardegna, alla quale guardano con attenzione le altre istituzioni presenti nel territorio, dalle quali giungono continuamente richieste di collaborazione e di organizzazione di eventi che favoriscono la partecipazione attiva degli allievi alla società civile e la loro formazione come cittadini di uno Stato democratico.

In particolare, il Liceo Artistico si caratterizza per l'impegno profuso da tutto il personale, docente e non docente, nell'inclusione degli alunni diversamente abili, nel favorire la parità di genere, e nel contrasto del bullismo e del cyber bullismo, del razzismo e dell'omofobia.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

Il percorso liceale fornisce "allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2, della "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Concorrono al raggiungimento di questi risultati:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- la pratica quotidiana dei valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso: l'educazione all'inclusione, alla solidarietà e alla cooperazione con gli altri; l'educazione al dialogo e al confronto civile con gli altri; l'educazione all'argomentazione e alla critica costruttiva; l'educazione alla responsabilità personale; la lotta alle discriminazioni di genere ed etniche e a tutte le forme di intolleranza.

3. ILLICEOARTISTICO

In una società che cambia più velocemente degli individui è importante trasmettere ai giovani i valori etici ed estetici che li guideranno qualunque sia il lavoro che svolgeranno. Il Liceo Artistico "F. Figari" si propone pertanto di promuovere la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, sia aiutandolo a superare le criticità presenti che educandolo alla creatività ed alla flessibilità necessarie per cogliere le opportunità e superare le difficoltà che via via si presenteranno lungo il percorso di vita.

Dal punto di vista squisitamente artistico, il percorso del liceo è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, per favorire l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce, inoltre, allo studente "gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno:

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell'identità dello specifico percorso artistico;
2. un secondo biennio finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'articolazione del Liceo Artistico;
3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo culturale e umano dello studente, educandolo ad essere un cittadino consapevole attraverso la pratica costante dei valori richiamati dalla nostra Costituzione.

In riferimento all'indirizzo prescelto, inoltre, si persegue la formazione professionale dello studente, con particolare riguardo agli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro (ora "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") ed altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio. Lo studente viene educato a riflettere in maniera critica e personale su tutte le esperienze maturate nel corso del quinquennio, in modo da essere consapevole del proprio percorso formativo ed umano.

Per quanto riguarda il Piano di Studi, il Liceo "F. Figari" si conforma al Regolamento recante norme sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133" del 15 marzo 2010.

Tutte le classi quinte seguono l'ordinamento del Liceo secondo i seguenti indirizzi:

- arti figurative
- architettura e ambiente
- design
- grafica
- audiovisivo e multimediale.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

A differenza della vecchia "Educazione civica", tradizionalmente affidata ai docenti di Storia, le competenze di "Cittadinanza e Costituzione" riguardano tutte le discipline in quanto mirano allo sviluppo della personalità del giovane, del suo senso di responsabilità, della sua autonomia e del suo inserimento nella società. Le competenze vengono perseguite mediante le seguenti azioni, elencate nel PTOF:

- a) Ascolto. Ascoltare le esigenze dei singoli, della classe e della comunità scolastica per migliorare la didattica, la qualità della vita in classe ed orientare l'offerta formativa della scuola.
- b) Informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività scolastiche anche nel tradizionale formato cDocumento del 15 maggio a.s. 2018/2019 - Classe 5 sez C

cartaceo, in modo da renderle accessibili anche a chi non dispone di strumenti informatici adeguati.

Educazione alla selezione delle informazioni in modo da individuare le "Fake news".

c) Cittadinanza. Educazione all'inclusione, alla solidarietà e alla cooperazione con gli altri.

Educazione al dialogo e al confronto civile con gli altri.

Educazione all'argomentazione e alla critica costruttiva.

Educazione alla responsabilità personale.

Lotta al razzismo e all'intolleranza in tutte le sue forme.

d) Persona. Individualizzazione della relazione di insegnamento/apprendimento.

Valorizzazione della dignità della persona umana, riconosciuta nella sua unicità e accettata nella sua diversità. Valorizzazione delle differenze individuali, considerate una ricchezza per il gruppo classe e per la comunità scolastica. Rimozione degli ostacoli che si oppongono alla realizzazione della personalità individuale e all'espressione di se nel rispetto degli altri.

e) Consapevolezza. Facilitazione della consapevolezza: di se stessi e della propria visione del mondo; degli altri e del proprio modo di relazionarsi agli altri; delle proprie emozioni; della propria singolarità e di come riuscire ad esprimerla in modo comprensibile agli altri.

Tutti i docenti del Liceo "F. Figari" si sono dunque impegnati per far sviluppare agli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", e questo è avvenuto ogni giorno, spesso in maniera informale, con la collaborazione del personale non docente.

Per potenziare ulteriormente i valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà è stato inoltre realizzato il progetto "Tutti a Scuola", che alla linea C prevede il "Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale: azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento, per 360 ore complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali". In particolare, il progetto "Tutti a Scuola" prevede, all'Asse 3 - Azione 10.1.1, "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc. In concreto, le attività proposte dal Progetto sono state:

- Sportello d'ascolto rivolto a studenti, docenti e famiglie
- Attività di Counselling psicologico rivolto agli studenti
- Attività di Parent training
- Attività di Teacher training
- Osservazioni ed interventi in tutti i gruppi classe dell'istituto.

Il Liceo "F. Figari", infine, ha organizzato numerose attività di alternanza scuola lavoro sui temi della sicurezza, arte per il sociale, progetto *peer to peer* sulle dipendenze e i comportamenti antisociali, mostre e lavori sulla violenza sulle donne, partecipazione a manifestazioni come Gioco anch'io.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. Un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell'identità dello specifico percorso artistico;
2. Un secondo biennio finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'articolazione del Liceo Artistico;

3. Quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all'indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio)

IL Piano di Studi del Liceo "F. Figari" si conforma al Regolamento recante norme sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010.

In particolare lo studente dell'indirizzo di Architettura e Ambiente al termine del suo percorso liceale avrà acquisito una formazione approfondita per quanto riguarda la Progettazione Architettonica e Ambientale.

Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali operativi inerenti all'architettura individuando, sia nell'analisi che nella propria ideazione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca architettonica.

Lo studente inoltre, sarà portato a conoscere la realtà territoriale nei vari aspetti: paesaggistici, insediativi, produttivi, culturali e acquisirà competenze per lo sviluppo di un progetto sia attraverso un linguaggio grafico geometrico-proiettivo a mano che con l'ausilio della grafica digitale.

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 20 alunni di cui 6 femmine e 14 maschi. Tutti provengono dalla IVC e solo uno risulta ripetente.

OMISSIS

Non si avvalgono dell'insegnamento di religione: n° 8 alunni. La frequenza, scuola, risulta abbastanza apprezzabile per la maggior parte degli allievi, anche se alcuni pendolari, arrivano spesso alla seconda ora, solo uno studente ha frequentato in modo saltuario.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte e come si rileva dalle relazioni dei singoli docenti, si evidenzia quanto segue: la preparazione è in generale buona in alcune discipline e semplicemente sufficiente in altre, così come la partecipazione all'attività didattica e l'interesse per lo studio.

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni: il comportamento della classe è corretto ed educato. La classe è aperta al dialogo educativo e all'interazione costruttiva coi docenti. La vivacità di alcuni studenti risulta gestibile.

Quadro orario settimanale dell'anno scolastico 2018/19

Orario classe VC

Ora	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì	sabato
8,30	Cuccuru G.	Boi-Mura	Spano	Boi	Nesti-Mura	Pillosu-Fiori
9,30	Cuccuru G.	Arghittu - Puggioni	Nesti-Mura-Puggioni	Nesti-Puggioni	Nesti-Mura	Pillosu-Fiori
10,30	Satta	Pillosu	Nesti-Mura-Pue:zioni	Nesti-Puggioni	Masia-Puggioni	Satta-fiori
11,30	Satta	Spano	Boi-Mura-Pue:zioni	Arghittu - Puggioni	Masia-Puggioni	Satta-fiori
12,30	Satta	Melis	Pillosu - Fiori	Spano	Masia	
13,30	Masia-Fiori				Satta	
14,30	Masia-Fiori				Satta	
15,30	Masia - Fiori				Satta	

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Laboratorio Design della Moda			6	6	8
Laboratorio Design dei Metalli			6	6	8
Progettazione Design della Moda			6	6	6
Progettazione Design dei Metalli			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

Quadro orario settimanale dell'anno scolastico 2018/19

Orario classe VC

Ora	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì	sabato
8,30	Cuccuru G.	Boi-Mura	Spano	Boi	Nesti-Mura	Pillosu-Fiori
9,30	Cuccuru G.	Arghittu - Puggioni	Nesti-Mura-Puggioni	Nesti-Puggioni	Nesti-Mura	Pillosu-Fiori
10,30	Satta	Pillosu	Nesti-Mura-Puggioni	Nesti-Puggioni	Masia-Puggioni	Satta-fiori
11,30	Satta	Spano	Boi-Mura-Puggioni	Arghittu - Puggioni	Masia-Puggioni	Satta-fiori
12,30	Satta	Melis	Pillosu - Fiori	Spano	Masia	
13,30	Masia-Fiori				Satta	
14,30	Masia-Fiori				Satta	
15,30	Masia - Fiori				Satta	

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Laboratorio Design della Moda			6	6	8
Laboratorio Design dei Metalli			6	6	8
Progettazione Design della Moda			6	6	6
Progettazione Design dei Metalli			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

Composizione consiglio di classe

Cognome Nome	Ruolo	Disciplina/e
<i>Nesti Lucia</i>	<i>SI</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
<i>Spano Paola</i>	<i>SI</i>	<i>Lingua e cultura straniera</i>
<i>Nesti Lucia</i>	<i>SI</i>	<i>Storia</i>
<i>Arghittu Sara</i>	<i>NO</i>	<i>Filosofia</i>
<i>Pillosu Anna Rita</i>	<i>NO</i>	<i>Matematica</i>
<i>Pillosu Anna Rita</i>	<i>NO</i>	<i>Fisica</i>
<i>Puggioni Maria Margherita</i>	<i>SI</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Boi Annetta</i>	<i>SI</i>	<i>Storia dell'arte</i>
<i>Cuccuru Giovanni</i>	<i>SI</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Melis Maria Adelmina</i>	<i>SI</i>	<i>Religione cattolica</i>
<i>Satta Paolo Gavino</i>	<i>SI</i>	<i>Laboratorio</i>
<i>Masia Giovanni</i>	<i>SI</i>	<i>Progettazione</i>
<i>Fiori Giovannico</i>	<i>SI</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Mura Caterina</i>	<i>NO</i>	<i>Sostegno</i>

Continuità docenti

Disciplina	3a Ct:itSSE	2a Ct:itSSE	1a Ct:itSSE
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	SI	SI	SI
<i>Lingua e cultura straniera</i>	SI	SI	SI
<i>Storia</i>	SI	SI	SI
<i>Filosofia</i>	NO	SI	SI
<i>Matematica</i>	SI	SI	
<i>Fisica</i>	SI	SI	
<i>Sostegno Puggioni</i>	SI	SI	SI
<i>Storia dell'arte</i>	SI	SI	SI
<i>Scienze motorie e sportive</i>	SI	SI	SI
<i>Religione cattolica</i>	SI	SI	SI
<i>Laboratorio Architettura</i>	SI	SI	SI

Ambiente			
<i>Progettazione</i>	SI	SI	SI
<i>Sostegno Mura</i>			
<i>Sostegno Fiori</i>	SI	SI	SI

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Il Liceo Artistico "F. Figari" di Sassari realizza il Piano Annuale per l'Inclusione grazie alla collaborazione tra la Funzione Strumentale per il Disagio (BES e DSA) e la Funzione Strumentale per il Sostegno.

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate, conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola in ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Il PAI viene introdotto dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13. Tale Piano ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.
- raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie

Parlare di "bisogni educativi speciali" significa basarsi su una concezione di tipo globale della persona, secondo il modello della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità.

La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l'alunno presenti difficoltà di apprendimento o, di sviluppo delle abilità o, di competenze o presenti disturbi di comportamento.

L'inclusione è riferita a tutti gli alunni, ed è un modello di organizzazione dei servizi educativi che concepisce la scuola come un luogo di valorizzazione delle differenze, con competenze adeguate da trasformare in risorse.

L'inclusione deve essere orientata alla strutturazione dei contesti educativi, affinché siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità.

La didattica inclusiva è la didattica orientata sulla scelta di strategie di insegnamento, che possono coinvolgere tutti gli alunni, considerando le diversità dei punti di partenza, degli stili di apprendimento e delle difficoltà individuali.

Obiettivo di tale didattica è quello di valorizzare le differenze presenti nel gruppo e favorire la collaborazione e la partecipazione, dando la possibilità a tutti di esprimere il proprio potenziale.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Secondo quanto indicato nell'All. A del D.P.R. 89/2010, che delinea "Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei " tutti i Docenti hanno valorizzato:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, scientifici, opere d'arte;
- l'uso dell'attività laboratoriale;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- la cura dell'espressività grafico-pratica;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare ogni docente ha pianificato lo studio della disciplina: specificando:

- finalità educative peculiari della disciplina
- obiettivi da raggiungere entro limiti di tempo accettabili
- metodologia di studio e di lavoro
- contenuti essenziali
- criteri di verifica e valutazione;
- sperimentando metodi di studio insegnando a: porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- prendere nota dei punti di difficoltà per poi imparare a chiarirli personalmente, con compagni e/o insegnanti;

I metodi di lavoro, utilizzati dai docenti, sono stati caratterizzati:

- dall'adottare un atteggiamento comunicativo in classe;
- dal far conoscere tempestivamente agli studenti gli strumenti didattici utili a promuovere il lavoro, anche autonomo da parte loro;
- da lezioni frontali ed interattive;
- dal far lavorare in gruppo gli studenti;
- dall'organizzare, ove necessario, percorsi individualizzati di rinforzo;
- dal far ricercare e comprendere l'errore ai fini del suo superamento;
- dall'eseguire esperienze di laboratorio;
- dal controllare i lavori svolti a casa;
- dal far eseguire esercitazioni pratiche/grafiche nelle discipline di indirizzo

Strumenti e Spazi per la didattica

Gli strumenti utilizzati, oltre ai manuali adottati nelle singole discipline, sono stati il laboratorio, la biblioteca, gli strumenti multimediali e altri testi. Particolare importanza è stata data alla partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze e incontri organizzati.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.TO. EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo, fa riferimento alle seguenti fonti normative: le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18.12.2006; il D.M. n. 139/2007; il Regolamento dei Licei D.P.R. n. 89/2010.

Il Consiglio di classe, pertanto, ha lavorato sui seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi di testi letterari e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso delle tecniche delle discipline di indirizzo;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Consiglio di classe ha definito collegialmente i seguenti obiettivi trasversali, coerenti con il PTOF della scuola:

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi di seguito riportati in termini di Conoscenze e Competenze, sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

AREA DELLE CONOSCENZE

- Conoscenza delle strutture in cui si articolano le singole discipline
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti di ciascuna disciplina

AREA DELLE COMPETENZE

Competenze cognitive

- Accrescimento delle abilità acquisite
- Riconoscere gli aspetti caratterizzanti dei testi proposti in ciascun ambito disciplinare
- Analizzare e ricomporre in sintesi ragionata i dati di un qualsiasi problema
- Istituire collegamenti e relazioni logiche tra gli argomenti di diversi ambiti disciplinari
- Potenziare capacità di riflessione autonoma e critica
- Potenziare attitudini ad una corretta iniziativa autonoma
- Potenziare il proprio senso critico

Competenze Sociali

- Elaborare e rafforzare a livello di possesso personale i concetti di democrazia e libertà
- Sviluppare un corretto sentimento di appartenenza alla comunità o al gruppo
- Imparare ad apprezzare la diversità e a viverla come elemento di crescita e arricchimento
- Rispettare le norme che regolano la vita in comune
- Osservare le norme che tutelano l'integrità e la sicurezza dell'ambiente in cui si vive
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

8. ORIENTAMENTO ALTERNANZA (attività nel triennio)

A.S. 2016-2017

- Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (Ing. Maurizio Pinna/Ing. Carlo Nurra - Sassari)
- Corso "Elementi essenziali Economia d'Azienda" (Dott. Mario Varsi - Sassari)
- Sorso giovane partecipa (Comune di Sorso) (Alunni Sedda e Tanca)
- Salvatore Fara: allievo e maestro (Banco di Sardegna - Sassari) (Alunne Lombardo, Lungheu e Sassu)
- Io leggo perché (Librerie Koiné-Azuni-Messaggerie sarde - Sassari)
- Prossimamente in discarica (TaMaLaCà SRL - Sassari)
- Complotto creativo (Cooperativa Sociale Airone -Porto Torres) (Alunna Lombardo)
- Alunni in libreria (Libreria Max 88 -Sassari)(Alunna Dasara A.)
- Studenti al museo (Antiquarium Turritano -Porto Torres)
- Creazione scenografia per rappresentazione (Associazione Mondo X Sardegna - Cagliari)

A.S. 2017-2018

- Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (Ing. Carlo Nurra -Sassari)(Alunna Mura C.)
- Giovani in rete-progetto Abele (Ufficio Scolastico Provinciale -Sassari)(Alunna Lombardo)
- Gli studenti negli studi professionali (Tecnoprogetti SRL - Sassari) (Alunno Marras)
- Invito a palazzo (Banco di Sardegna - Sassari)
- Il recupero delle origini (Corso formativo / Sugherificio GanauSpA -Tempio / Tessile Crabolu SRL - Bitti)
- Il punto di partenza (Corso formativo / Sugherificio GanauSpA -Tempio) (Alunni Frau e Lungheu)
- Giornate FAI di primavera (FAI -Sezione di Sassari)

A.S. 2018-2019

- Studenti nel cinema (Citiplex Moderno -Sassari) (Alunni Sedda Spano, Frau e Pani)
- Un Punto d'arrivo (Studio Communication di Giara F. - Sassari e C.P. Basalti SRL -Borore) (Alunni Dessì, Dirne, Lungheu, Marras, Masia, Pistis, Spanu e Tilocca)

Obiettivi comuni dei percorsi didattici:

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e degli strumenti utilizzati.
- Conoscere la complessità dell'attività svolta in ambiente lavorativo.

9. ATTIVITA' E PROGETTI

1. L'Arte per il Sociale (A.S. 2017/18) (A.S. 2018/19).

Associazione mondo X Sardegna. Tematica: Promozione umana (Solidarietà, sviluppo umano etc.)

2. Prossimamente in Discarica (A.S. 2016/17). Tematica: Rispetto e Tutela dell'Ambiente (Corretto riciclo rifiuti)

3. Adolescenti: stili di vita e comportamenti a rischio (Peer education) (A.S. 2016/17)

4. (A.S. 2017/18) (A.S. 2018/19). Tematica: Tutela della salute e dei diritti della persona.

5. Giornate del FAI: (A.S. 2017/18) Tematica: Rispetto e Tutela dell'Ambiente, del territorio e del patrimonio culturale e architettonico.

6. Monumenti Aperti: (A.S. 2016/17) (A.S. 2017/18) Tematica: Rispetto e Tutela dell'Ambiente, del territorio e del patrimonio culturale e architettonico.

7. Io leggo Perché: (A.S. 2016/17). Tematica: Diffusione della cultura

8. Certificazioni Internazionali Cambridge Pet e First (A.S. 2016/17) (A.S. 2017/18)

9. Veleno: (A.S. 2017/18) Giornata di formazione Tematica: sensibilizzazione per fermare la strage di animali uccisi da esche.

10. il punto di partenza (Architettura e Design d'Interni) Tematica: recuperare elementi tipici legati all'artigianato artistico (A.S. 2017/18)

11. il punto di arrivo (Architettura e Design d'Interni) Tematica: il progetto segue in maniera ideale una prima fase definita dal titolo (A.S. 2018/19)

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento nelle varie discipline è sempre svolta in itinere

10 Iniziative ed esperienze extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa

Conferenze:

- Giornata di studi sul Primo confitto mondiale presso l'Università degli studi di Sassari (Uniss) (2019)
- Educazione alla salute presso l'Istituto di Igiene -Uniss (2019)
- Notte Bianca della Legalità presso il Tribunale di Sassari (2019)

11. EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito della promozione e della divulgazione di informazioni relative di cui sopra, sia per il proseguimento degli studi a livello universitario, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sono state svolte le seguenti attività:

- Progetto "UNISCO", finalizzato all'orientamento e alla prosecuzione dei corsi di studi Universitari, Università di Sassari (UNISS), ha partecipato l'allieva Lungheu M., sostenendo l'esame finale con esito positivo.
-
- Sardinia Job Day 2019, presso gli spazi della fiera campionaria di Cagliari.
- Giornata universitaria organizzata da Aster Sardegna manifestazione indetta per l'orientamento, presso gli spazi della fiera campionaria di Cagliari.
- Università di Sassari (UNISS), manifestazione indetta per l'orientamento dal titolo "Il tuo prossimo traguardo", presso il polo didattico di via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria.

12 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Disporsi al dialogo e al confronto aperto con cittadini di posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, per tradizioni, leggi e istituzioni in un clima di ascolto, rispetto, confronto e arricchimento reciproco</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società fondato sul principio del dialogo costruttivo e della libertà religiosa. • La Chiesa e i segni dei tempi, con riferimento all'Ottocento, ai Totalitarismi del Novecento, al Ventesimo secolo, ai nuovi scenari religiosi: globalizzazione, emigrazione e nuove forme di comunicazione. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II ed il rinnovamento promosso. • La dottrina sociale della Chiesa e il suo sviluppo. • Il problema etico e l'agire morale. • Diritti umani e giustizia sociale: la carta dei diritti umani, vari tipi di diritti, i diritti non rispettati, la difesa dei diritti. • Rapporto tra Fede-Ragione; Fede-Scienza e Tecnologia. • La Bioetica: Aborto, Eutanasia, Pedofilia, Omosessualità • La Crisi Ambientale: quello che sta accadendo alla nostra casa; L'Ecologia Integrale cuore dell'Enciclica Laudato Sii di Papa Francesco.
ABILITA'	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Partendo dall'interesse per ogni studente come persona senza rinunciare all'autorevolezza, la metodologia e le strategie d'insegnamento si baseranno sugli elementi fondanti del processo d'insegnamento-apprendimento: le relazioni e il clima di classe.</p> <p>Si cercherà di favorire la partecipazione attiva degli allievi considerando la dimensione affettiva aperta all'ascolto e al dialogo, instaurando un clima aperto e collaborativo attraverso la discussione, la risoluzione di conflitti interni la negoziazione di soluzioni, dando spazio alla ricerca e alla creatività; prestando attenzione alle loro diversità, ai loro tempi di crescita, alle qualità; valorizzando le risorse e potenzialità di ciascuno, affinché tutti pur partendo da posizioni diverse raggiungano il successo formativo. Verrà utilizzato il metodo induttivo e deduttivo avendo cura di sollecitare la partecipazione attiva al dialogo e alla conversazione.</p> <p>Le spiegazioni frontali saranno accompagnate da discussioni aperte a tutti.</p> <p>All'attività di riflessione e discussione relative ai brani proposti si alternano attività di ricerca e produzione in cui gli studenti devono mettere alla prova le loro capacità creative oltre alle conoscenze acquisite.</p>
---------------------	--

<p>FILOSOFIA</p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto livelli diversi delle seguenti competenze:</p> <p>Competenze di tipo culturale-cognitivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; • saper cogliere il contenuto e il significato di un brano filosofico; • saper indicare gli interrogativi filosofici; • saper riconoscere le specificità dell'approccio filosofico alla realtà. <p>Competenze di tipo ermeneutico, critico, metodologico, rielaborativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper ricostruire la linea argomentativa dei singoli

	<p>pensatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; • saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; • saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; • saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; • saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; • saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; • saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; • saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri; • saper approfondire personalmente un argomento filosofico; • saper valutare l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni; • saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse; • saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente; • - sapersi orientare in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>I percorsi di apprendimento sono stati strutturati in unità didattiche. Contenuti:</p> <p>KANT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione a Kant. • Kant e l'Illuminismo. • <i>Risposta alla domanda: che cos'è / 'Illuminismo?</i> • Gli scritti precritici. • La <i>Critica della ragion pura</i>: • il problema critico; • la rivoluzione copernicana della conoscenza operata da Kant; • la sintesi a priori e il suo fondamento; • <i>l'Estetica trascendentale</i> e le forme a priori della sensibilità; • <i>l'Analitica trascendentale</i> e la dottrina della conoscenza intellettuale e delle sue forme a priori. <p>I TEMI DEL DIBATTITO POST-KANTIANO.</p> <p>Le varie critiche mosse al concetto di <i>cosa in sé</i>.</p> <p>CARATTERI FONDAMENTALI DEL ROMANTICISMO.</p> <p>CONCETTI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO.</p> <p>MARX</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di <i>alienazione</i>. • Il materialismo storico. • <i>Il Capitale</i>. • L'analisi del modo di produzione capitalistico. • Il lavoratore e la macchina. • Divisione del lavoro e divisione di classe. • Il rapporto uomo-natura: l'umanizzazione della natura attraverso il lavoro. • Il concetto di <i>plusvalore</i>. • Il comunismo. • Le fasi di realizzazione della società comunista. <p>CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO.</p> <p>NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita della tragedia</i>. • Il concetto di apollineo e dionisiaco. • La critica della cultura, della civiltà e della società borghese. • <i>Genealogia della morale</i>.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • La critica della morale . • L'annuncio della "morte di Dio". • Nichilismo attivo, oltreuomo, eterno ritorno e "<i>amor fati</i>". <p>FREUD</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Psicoanalisi. • La struttura dell'apparato psichico. • Prima e seconda topica . • Il concetto di <i>libido</i>. • Inconscio, rimozione, censura. • <i>L'interpretazione dei sogni</i>. • La teoria della sessualità. • <i>Il disagio della civiltà</i>. • Eros e Thanatos. • Carteggio Einstein-Freud: <i>Perché la guerra?</i> <p>BERGSON</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto con la scienza. • La questione del tempo e dello spazio. • La memoria come facoltà dello spirito. • Le tre dimensioni temporali: passato, presente e futuro.
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. • Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. • Saper contestualizzare le questioni filosofiche, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. • Coltivare il pensiero artigianale per costruirsi una propria visione del mondo. • Sviluppare la capacità di esporre razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista, argomentando una tesi anche in forma scritta. • Esplicitare gli assunti impliciti nella propria arte. Identità artistica e consapevolezza di sé si rafforzano a vicenda: un artista che sia consapevole del messaggio che vuole trasmettere conferisce un carattere inconfondibile alla propria produzione. • Sviluppare il senso critico, in particolare per quanto riguarda l'attendibilità di una fonte (es. siti web) • Sviluppare la consapevolezza dei propri limiti e la capacità di dare un senso al proprio percorso autobiografico. • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a

	conoscere il reale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva, improntata al dialogo educativo. • Confronto e dibattito costante con gli alunni partendo dalla loro esperienza e dal loro vissuto. • Spiegazioni individualizzate . • Strategie di brainstorming. • Problem solving. • Ricorso costante alla creazione di mappe concettuali . • Discussioni guidate. • Ripasso in classe mediante l'intervento, a turno, degli alunni (per esercitare costantemente l'esposizione).
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: • il livello individuale di acquisizione di conoscenze • di abilità e competenze • il livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • i progressi compiuti rispetto al livello di partenza • l'attitudine per la disciplina • l'interesse, la motivazione e l'impegno • la partecipazione al dialogo educativo (interventi, domande, critiche argomentate, suggerimenti, proposte, ecc.) • la frequenza • la disponibilità ad accogliere suggerimenti sul metodo di studio • il saper usare le conoscenze acquisite • la capacità di pensiero artigianale • il comportamento in relazione agli obiettivi di cittadinanza
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: D. Massaro, <i>"Lameraviglia delle idee"</i>,voll. 2-3. • Dispense, schemi, appunti, LIM.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina

Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto livelli delle seguenti competenze:

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato da] O.M. n.º 356 del 18/9/1998;
- Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico -stilistici
- Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI

I percorsi di apprendimento sono stati strutturati in unità didattiche

V.O.A 1 -Divina Commedia: Paradiso

Lettura dei canti: I, II, Ili, VI, XXXIII (solo il riassunto).

V.O.A2 -Produzione Di Testi Scritti (tutto l'a.s.)

Il progetto testuale: raccogliere le idee, riordinarle nella scaletta, ricorrere a coesivi (richiami) e connettivi per curare la coesione linguistica, verificare la coerenza testuale, operare la revisione del testo in vista della sua redazione finale.

Rinforzo delle capacità di pianificazione e stesura del tema argomentativo

Produrre testi di analisi testuale

V.D.A 3 -Recupero dei contenuti non sviluppati in maniera adeguata durante il percorso didattico della classe quarta

V.D.A. 4- Il Realismo: caratteri generali

Il Naturalismo; La Scapigliatura: caratteri generali; il Verismo italiano: I tre canoni del Verismo

Giovanni Verga: la vita; la formazione; le opere.

testi: Nedda; Rosso Malpelo

V.D.A. 5- Imperialismo e Letteratura Decadente: Cenni storici

Il Decadentismo:

Il Decadentismo e la letteratura di inizio Novecento;

Le diverse fasi del decadentismo.

La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo e la

venerazione per il "Bello"

Gabriele D'annunzio

La Vita, le ambizioni, il successo politico e letterario; la poetica.

L'esteta, le sue sensazioni, il creatore d'immagini; l'artista e la massa.

Il superuomo, Il panismo, Il vitalismo; Le opere.

Testi: Da Alcyone "La pioggia nel pineto"

"La sera fiesolana"

U.D.A.6 - Il Simbolismo: caratteri principali

Giovanni Pascoli: La vita e gli studi; l'insegnamento e la fama letteraria, il nido e la paura della vita.

La poetica del Fanciullino.

Testi: Il Fanciullino che è in noi (cap. 1-111)

Da Myricae "Lavandare"

"Xagosto"

Da Canti di Castelvecchio "LA mia sera"

"La cavalla stoma"

U.D.A.7- Il Futurismo: La sola, vera avanguardia italiana; Il passatismo; L'ideologia futurista e la glorificazione della guerra;

La poetica futurista.

Filippo Tommaso Marinetti.: La vita e gli studi; esaltazione alla guerra e partecipazione ai conflitti militari,

Le opere.

Il Manifesto futurista.

U.D.A.8-

Il Crepuscolarismo: Caratteri principali della corrente letteraria.

I poeti crepuscolari: carattere e linguaggio.

U.D.A.9- Italo Svevo: La vita e gli studi; La formazione e le idee; la poetica; le opere; sperimentazione narrativa.

Testi: dalla Coscienza di Zeno "Il Flilmo"

"Il funerale mancato"

(Programmati dopo il 15 Maggio)

U.D.A.10- Luigi Pirandello: La vita e gli studi; la visione del mondo; La grande carriera teatrale. La frantumazione dell'io.

Il ruolo della follia; La definizione di sentimento del contrario; la personalità, la poetica.

Esempi di Umorismo: La signora imbellettata (analisi e commento).

Le opere: Uno, nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal; Sei personaggi in cerca d'autore: Personaggi, trama e commento.

U.D.A.11- L'ermetismo: Caratteri principali; I temi e lo stile; il dettato ermetico

Giuseppe Ungaretti: La vita, il Soggiorno in Francia; Tra le due guerre; La seconda guerra mondiale e il dopoguerra; la poetica; le opere.

Testi: Da L'Allegria: In memoria; Veglia; Soldati; San Martino del Carso; Mattina; I fiumi.

Da Sentimento del Tempo: La madre.

<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto diversi livelli delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo • Potenziare le abilità argomentative • Rielaborare criticamente i contenuti appresi
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Per andare incontro ai diversi stili di apprendimento degli alunni e per abbattere eventuali ostacoli, temporanei o meno, al successo scolastico di chiunque, la metodologia è stata di vario tipo: discussione guidata, la lezione frontale, il brain-storming (per riattivare eventuali pre-conoscenze, ancorando ad esse i nuovi contenuti da proporre), la creazione successiva di mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo (con alunni di livello eterogeneo, per favorire l'apprendimento tra compagni), ripasso in classe mediante l'intervento, a turno, degli alunni per esercitare costantemente l'esposizione orale, senza il timore d'essere valutati, superando spesso timidezza o insicurezza.</p> <p>Durante le lezioni gli studenti partecipavano attivamente col prendere appunti, copiare schemi e mappe concettuali, scrivere brevi testi copiandoli dalla lavagna o dalla L.I.M, intervenire durante la lezione, collaborare nella fase di brain-storming e di predisposizione collettiva di schemi riassuntivi durante il ripasso, seguire le consegne, partecipare attivamente agli esercizi proposti, individuali e di gruppo, e, eventualmente, registrare, con dispositivi a ciò atti, la lezione frontale.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse, impegno e partecipazione • Frequenza e comportamento <p>Tipologia di verifiche: Prove strutturate e semi-strutturate (test a risposta aperta e sintetica), interrogazione e produzione di relazioni e schemi sugli argomenti studiati. Produzione di testi scritti. Il numero minimo di verifiche sommative previste per ogni periodo scolastico, non è stato inferiore a tre nel primo trimestre e quattro nel pentamestre.</p>

<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi: P. Di Sacco, <i>Le basi della letteratura</i>, vol. III, con <i>l'Antologia della Divina Commedia</i>, Ed. Scol. Bruno Mondadori. Altri materiali didattici: documenti cartacei e multimediali prodotti dalla docente; strutture e occasioni culturali offerte dalla scuola e dal territorio, con particolare riferimento agli strumenti di comunicazione di massa (giornali, fonti audiovisive, ecc.). Strumenti didattici: LIM, video, appunti, mappe</p>
--	---

STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto diversi livelli delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire strategie di tipo logico-argomentativo legate alla comprensione e alla gestione consapevole delle informazioni • Sviluppare le capacità analitiche, critiche e di giudizio • Saper leggere la storia italiana del '900 nella storia mondiale • Riflettere sulle differenze tra Storia e Memoria del '900 • Sviluppare la cittadinanza attiva
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Il Novecento e il Mondo Contemporaneo • La seconda rivoluzione industriale • L'età Giolittiana • Prima Guerra Mondiale • La crisi del dopoguerra • Fascismo • Nazismo • Seconda Guerra Mondiale (Dopo il 15 Maggio) • La Guerra Fredda • Ricostruzione del dopoguerra
ABILITA'	<p>Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto diversi livelli delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale • Costruire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e riferirsi a tempi e spazi diversi. • Saper utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti fondamentali del lavoro storico • Saper definire concettualmente le differenze tra i conflitti del primo '900 e del secondo '900. • Cogliere la dimensione storica della Shoà • Cogliere le dimensioni globali del '900 e dell'attuale situazione storica

<p>METODOLOGIE</p>	<p>Metodologie didattiche utilizzate per l'insegnamento della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Lezione frontale • Brain-storming (per riattivare eventuali pre-conoscenze, ancorando ad i nuovi contenuti da proporre) • Creazione di mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo (con alunni di livello eterogeneo, per favorire l'apprendimento tra compagni) • Lezione multimediale (con uso della LIM e/o filmati...) • Ripasso in classe mediante l'intervento, a turno, degli alunni (per esercitare costantemente l'esposizione orale senza il timore di essere valutati)
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse, impegno e partecipazione • Frequenza e comportamento <p>Tipologia di verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semi-strutturate (test a risposta aperta e sintetica), • interrogazione e produzione di relazioni e schemi sugli argomenti studiati. • Produzione di testi scritti. <p>Il numero minimo di verifiche sommative previste per ogni periodo scolastico, non è stato inferiore a due nel primo trimestre e tre nel pentamestre.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi: G. De Luna- M.Meriggi " Il segno della storia" Paravia Altri materiali didattici: documenti cartacei e multimediali Prodotti dalla docente; strutture e occasioni culturali offerte dalla scuola e dal territorio, con particolare riferimento agli strumenti di comunicazione di massa (giornali, fonti audiovisive, ecc.). Strumenti didattici: LIM, video, appunti, mappe</p>

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

COMPETENZE
RAGGIUNTE ALLA FINE
DELL'ANNO

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali
- Acquisire una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione, sul linguaggio grafico della geometria e sullo sviluppo delle forme;
- Analisi progettazione architettonica;
- Analisi della città e/o del paesaggio, e capacità nella progettazione ambientale ecosostenibile;
- Sapere acquisire la conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura (aspetti funzionali, estetici e costruttivi);
- Sapere acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione Cad tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Approfondimento della conoscenza della realtà ambientale in cui ogni studente vive e lavora.

CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI

- Durante l'anno scolastico si sono affrontate le seguenti tematiche
- Progetto di infrastrutture edilizia pubblica quali quelle espositive
 - Progetto di un impianto sportivo
 - Progetto Poliambulatorio
 - Progetto Planetario
 - Progetto Sale espositive e centro congressi
 - Nell'ambito delle realizzazioni progettuali si sono affrontate le tematiche inerenti i materiali e impianti con particolare riferimento alle problematiche dell'architettura sostenibile.

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper trasmettere, attraverso schizzi, l'idea progettuale. • Saper documentare, anche attraverso la ricerca internet, i materiali e le tipologie scelte. • Saper rispondere in maniera corretta e completa alle esigenze prospettate dal tema. • Saper concepire lo studio funzionale, gli schemi distributivi, quelli strutturali e i particolari costruttivi
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto mediante colloqui, lezioni frontali, ricerche ed analisi di materiali, applicazioni tecnico-grafico-pratiche individuali correlate da ricerche informatiche.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Durante lo svolgimento degli elaborati proposti, sono state effettuate revisioni in itinere e consegne finali. Per quanto riguarda la valutazione si è utilizzata la griglia proposta dal e.e. ed allegata
<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo adottato • Ricerche su piattaforma informatica • Collegamento alla piattaforma eigraph • Utilizzo del programma di modellazione solida Archica22

LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

<p>COMPETENZE DELLA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alla conclusione dell'anno scolastico gli alunni dovranno sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze: • Consolidare la conoscenza dei metodi della geometria descrittiva, applicati al progetto architettonico e al contesto ambientale; • acquisire la conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura (aspetti funzionali, estetici e costruttivi); • acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; • acquisire la conoscenza dei principi della composizione della forma architettonica • capacità di utilizzare correttamente le diverse fasi di elaborazione di un'idea (dagli schizzi preliminari al progetto esecutivo); • capacità di utilizzare le tecnologie informatiche e capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale; • capacità di applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali del progetto architettonico; • acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale ambientale del territorio nel quale si colloca.
--	--

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • disegno architettonico nei metodi di rappresentazione grafica. • L'architettura. • La rappresentazione architettonica. Progettazione di edifici ad uso pubblico. • L'architettura tecnica: tecnologia, materiali, norme. • Lo spazio abitativo ecologico
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente costruito: tecnologia, materiali, norme. • Per il programma dettagliato si rimanda alla programmazione di fine anno scolastico. • La rappresentazione progettuale al 15 maggio 2019 • Progetto di infrastrutture per una zona adibita a scuole, servizi ASL e municipio. • Progetto di una scuola di musica. • Progetto ostello della gioventù. • Disegno dettaglio costruttivo per il risparmio energetico con l'utilizzo di materiali ecosostenibili. • Disegno dettaglio costruttivo di muratura esterna con rivestimento a cappotto. • Riuso di una struttura industriale: Centro esposizioni, conferenze, mostre e proiezioni.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di capacità organizzative autonome di gestione dell'intero processo progettuale: dal progetto preliminare al progetto esecutivo.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura (aspetti funzionali, estetici e costruttivi); • acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; • acquisire la conoscenza dei principi della composizione della forma architettonica • capacità di utilizzare correttamente le diverse fasi di elaborazione di un'idea (dagli schizzi preliminari al progetto esecutivo); • capacità di utilizzare le tecnologie informatiche e capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale; • capacità di applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali del progetto architettonico; • acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il

	<p>progetto e il contesto storico, sociale ambientale del territorio nel quale si colloca.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e competenze. • Progressi compiuti durante l'anno rispetto al livello di partenza. • Interesse maturato durante l'anno scolastico e la partecipazione attiva alle attività didattiche.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuali di Architettura, Riviste specialistiche, Internet: siti specifici di architettura, tecnologia dell'architettura ecc.

STORIA DELL'ARTE	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO NELLE DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'immagine come supporto costante per l'analisi dell'opera d'arte. • Aver acquisito la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Saper usare il linguaggio specifico in modo consapevole e appropriato, • Essere in grado di riconoscere e spiegare, di un'opera d'arte, gli aspetti <i>iconografici</i> e <i>iconologici</i>, i caratteri stilistici (<i>formali</i>), le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Dimostrare di essere consapevoli della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze storico - artistiche. • Conoscere il patrimonio artistico e saperne cogliere la presenza e il valore nella società odierna. • Utilizzare le fonti nello studio della <i>Storia dell'Arte</i>. • Avvalersi in modo sapiente degli strumenti informatici e telematici nell'attività di studio e di approfondimento. • Prendere appunti correttamente durante le lezioni.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realismo, nel segno del progresso: Courbet, Millet e Daumer. • Impressionismo, dall'occhio alla tela, la pittura "en plein air": Monet, Renoir e Degas. • Alle origini dell'Arte moderna, oltre l'Impressionismo: Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin. Divisionismo italiano, tra simbolo e verità. • Il volto di un'epoca: l'Art Nouveau e le sue diverse declinazioni nazionali. • Le Secessioni, Munch e Klimt. • Le Avanguardie storiche del Novecento: Espressionismo (I Fauves e la Brücke), Cubismo (Picasso e Braque), Futurismo (Boccioni, Balla e Carrà).
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire e riconoscere l'importanza della <i>Storia dell'Arte</i> e dei <i>Beni Culturali</i>: "essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Avere la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio, riuscire cioè ad orientarsi sia storicamente che

	<ul style="list-style-type: none"> • geograficamente, stabilendo collegamenti in senso diacronico e sincronico. • Creare collegamenti pluridisciplinari. • Riuscire ad individuare le differenze stilistiche delle correnti artistiche e degli artisti analizzati. • Conoscere le tecniche artistiche del Novecento. • Collegare le conoscenze storico-artistiche alle attività laboratoriali degli indirizzi prescelti riuscendo a spiegare e analizzare i propri elaborati.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Uso costante dell'immagine in raffronto comparativo per evidenziare le persistenze e le differenze tra opere artistiche di diversi periodi. • Lezione frontale, senza prescindere dal continuo intervento degli alunni e dalla parallela consultazione del libro di testo. • Conversazione guidata su contenuti disciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF (l'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione errà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse, Impegno, Partecipazione, Frequenza , Comportamento .
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Testo adottato: IL Nuovo Arte tra Noi, vol.4/5- ed. Scolastiche Bruno Mondadori ARTE. • Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM presenti nella scuola, sala proiezione • Eventuali sussidi didattici: materiale audiovisivo disponibile presso l'istituto. • Altro: riviste specialistiche e testi presenti nella biblioteca d'istituto, visite d'istruzioni a luoghi di rilevante interesse storico culturale e artistico nonché paesaggistico e ambientale e mostre in città o nella regione.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Il 15 maggio la classe presenta diversi livelli delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. • Saper leggere e comprendere testi via via sempre più complessi e di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. • Saper curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. • Sviluppare un metodo di studio efficace e autonomo. • Conoscere e saper riconoscere gli elementi caratterizzanti il testo poetico, teatrale e il romanzo. • Acquisire tecniche di lettura specifiche che rendano sempre più efficace la comprensione del testo scritto. • Sviluppare le proprie capacità critiche e creative.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • TUE ROMANTICS: <ul style="list-style-type: none"> / Pre-Romantic literature : The Gothic Novel; / The Industrial Revolution; / Consequences of Industrial Revolution; / The Romantic Revolution; / Romantic Themes and conventions; • Romantic Poetry : First generation of Romantic Poets <ul style="list-style-type: none"> / William Blake: Life and works; / Song of Innocence and of Experience : The Lamb and the Tyger; London. / William Wordsworth: Life and poetry. / Lyrical Ballads: / I Wandered Lonely as a Cloud . / Sonnet composed Upon Westminster Bridge. • The Novel <ul style="list-style-type: none"> / The Romantic Novel: / Mary Shelley : Life and works;

- ./ Frankenstein: Themes, writing technique.
- ./ The concept of the Double
- ./ From Frankenstein : The creation of the Monster .

rrnE VICTORIANS

- ./ The first half of Queen Victoria's reign.
- ./ British Empire.
- ./ Life in Victoria town.
- ./ The Victorian Compromise .
- ./ The Early Victorian Novel: the leading genre and the writer's compromise .
- ./ Technical features of the early Victorian Novel.
- ./ The Late Victorian Novel : A general realistic trend and The divided self.
- ./ Aestheticism.

- **AUTHORS:**

- ./ Charles Dickens
- ./ Christmas Carol : the story and the themes.
- ./ Oliver twist : The story and Dickens' melodrama.
- A passage from Oliver Twist " Oliver wants some more" .
- ./ Oscar Wilde
- ./ The Picture of Dorian Gray : The Aesthetic doctrine, The story, The novel's moral purpose, themes.

- **THE MODERN AGE**

- ./ The turn of the century .
- ./ World War I.
- ./ The War Poets : Different attitudes to war.
- ./ Rupert Brooke : The Soldier.
- ./ The Twenties and the Thirties: The vote for women.
- ./ The Modernist Revolution : Changing ideals, Science and Philosophy, The impact of psychoanalysis, The term Modernism .
- ./ First generation Modernists .
- ./ The Modern Novel : the transitional novelists.
- ./ The Modernist revolution.
- ./ The first generation of Modernist : James Joyce.
- ./ James Joyce life.
- ./ Dubliners: circumstances of publication, A portrait of Dublin life, Realism and symbolism
- From Dubliners : Eveline, themes and analysis.
- ./ The Dystopian Novel[.
- ./ George Orwell and political dystopia.
- ./ 1984 A dystopian Novel, themes characters.

<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Listening</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare dialoghi per ricavarne: • informazioni personali e/o descrizioni di azioni, luoghi, persone, oggetti e situazioni. • Speaking • Dare e chiedere informazioni personali al presente, passato e futuro • Saper fare ipotesi • Saper riferire discorsi e opinioni altrui. • Reading • Leggere un testo e trarne informazioni e contenuti • Writing • Completare un testo seguendo l'ascolto • Completare questionari, tabelle, orari ecc. • Scrivere un breve testo dando informazioni sulla propria e altrui esperienza e su argomenti noti. • Literature • Saper organizzare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze. • Saper applicare ad un testo sconosciuto quanto appreso (analisi testuale). • Saper operare opportuni collegamenti intertestuali. • Saper analizzare comparativamente due o più opere dello stesso autore e/o autori diversi. • Saper contestualizzare storicamente e letterariamente l'autore e le sue opere. • Saper cogliere e sviluppare i collegamenti fra ambiti disciplinari diversi.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE:</p>	<p>La lingua straniera sarà usata in modo operativo e in attività comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ./ Lezione frontale ./ Pair/group work ./ Listening and speaking activities ./ Interactive activities through new technologies (kahoot, quizlet, padlet etc.)

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ''' Livello individuale di acquisizione di conoscenze ''' Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze ''' Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ''' Interesse
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compact Performer, M Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Lingue Zanichelli • Schemi, altri libri, riassunti, dispense, appunti, Lim, siti web.

MATEMATICA E FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO NELLE DISCIPLINA:

Matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico; ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper esaminare criticamente e sistemare logicamente quanto viene appreso.
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi infinitesimale per costruire grafici di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali .

Fisica

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Matematica

- Concetto di funzione reale di variabile reale.
- Classificazione delle funzioni.
- Studio di funzione di semplici funzioni algebriche intere e fratte.
- Dominio.
- Intersezione con gli assi.
- Segno.
- I limiti: definizione e calcolo.
- Verifica di un limite tramite definizione.
- Casi di indeterminazione.
- Risoluzione dei casi di indeterminazione $\frac{0}{0}$, $0 \cdot \infty$.
- Ricerca degli asintoti (verticali-orizzontali) di una funzione.
- Continuità di una funzione.
- Rappresentazione grafica probabile della funzione.
- Dato il grafico di una funzione saperlo interpretare qualitativamente

Fisica

- Fenomeni elettrici; elettrizzazioni per strofinio induzione e contatto.
- La forza di Coulomb, analogie e differenze con la forza gravitazionale.
- Il concetto di campo, campi scalari e vettoriali.
- Il campo elettrico e la sua rappresentazione.
- La differenza di potenziale. Definizione e unità di misura.

	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia potenziale elettrica. • La corrente elettrica e sua intensità. • I circuiti elettrici (modello base pila, cavo elettrico, interruttore, lampadina). Leggi di Ohm. Effetto joule. • I fenomeni magnetici; Il campo magnetico e le sue origini. • Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. • Campo magnetico generato da correnti: esperienza di Oersted e Faraday. • Le onde elettromagnetiche (spettro) • L'energia nucleare. la fissione e la fusione (principi)
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi. • Risolvere semplici limiti di funzioni razionali algebriche. • Determinare gli asintoti di una funzione razionale algebrica. • Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue. • Leggere e interpretare il grafico di una funzione. • Disegnare il grafico di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili. <p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i fenomeni elettrici e determinare la forza dovuta all'interazione di due o più cariche. • Risolvere semplici problemi riguardanti l'energia elettrica e la differenza di potenziale. • Applicare le leggi di Ohm a circuiti elettrici elementari. • Descrivere le caratteristiche del campo magnetico. • Analizzare e discutere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. • Saper classificare le onde elettromagnetiche. • Saper descrivere il processo di fissione e fusione.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata. • Lezione frontale finalizzata alla sistematizzazione. • Esercitazioni guidate e di gruppo.
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse-partecipazione • Impegno • Frequenza

TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Dispense• Schemi• Computer• LIM
--	---

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>Gli alunni, con livelli diversi, sono consapevoli dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Sanno praticare e applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.</p> <p>Hanno acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e coordinative, nozioni di educazione alla salute, studio pratico e teorico dei principali sport di squadra. Importanza del riscaldamento. , la Supercompensazione, lo sport in ambiente naturale il Triathlon il Duathlon e l'Acquathlon.</p> <p>Fisiologia: Muscoli, Articolazioni, Ossa, Dismorfismi, Paramorfismi. Il cuore, la grande e la piccola circolazione, il cardiofrequenzimetro.</p> <p>La forza: resistente, ipertrofica, massimale, veloce.</p> <p>Alimentazione: Macronutrienti (carboidrati, proteine, lipidi), Micronutrienti (vitamine, Sali), potere calorico alimenti, indice glicemico.</p>
ABILITA'	<p>Sanno eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza di almeno una capacità condizionale e una capacità coordinativa. Sono in grado di effettuare un riscaldamento finalizzato. Capacità ad eseguire corse a varie andature. Eseguire progressioni di ginnastica educativa a corpo libero e con l'utilizzo di grandi attrezzi. Praticare giochi di squadra.</p> <p>Mettono in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti. Applicare principi per un corretto stile di vita. Praticare attività motoria e sportiva anche in ambiente naturale. Mettere in pratica le norme fondamentali per la tutela ed il rispetto dell'ambiente.</p>
METODOLOGIE	<p>Si sono utilizzate attività ginniche sia individuali che di gruppo, con grandi e piccoli attrezzi. Sono state valutate le situazioni di partenza del gruppo e dei singoli allievi in modo da finalizzare l'insegnamento utilizzando le capacità in direzione delle carenze. Il programma è stato adeguato alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alla disponibilità di attrezzature che offre la scuola.</p> <p>Si è cercato sempre di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento richiesto e soprattutto "far sentire" la parte del corpo interessata all'azione.</p> <p>Si è cercato di offrire loro, ove possibile, situazioni educative personalizzate per far sì che la successione degli sforzi risponda a leggi fisiologiche. In alcuni casi è previsto l'utilizzo di supporto musicale sia come educazione al ritmo sia come ausilio strumentale.</p>

<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>È importante valutare la differenza fra il livello delle abilità motorie precedentemente al lavoro svolto e il livello acquisito al termine dell'apprendimento. Questa differenza ci indica quanto il lavoro svolto unito allo sviluppo fisiologico del soggetto, abbia migliorato il livello delle abilità e della motricità dello stesso. Oltre ad una osservazione sistematica dei processi di apprendimento e del miglioramento, si possono proporre prove oggettive di profitto su argomenti svolti. La misurazione (verifica) viene effettuata per conoscere i livelli di abilità del singolo alunno, il grado della tecnica specifica raggiunta e il livello delle conoscenze. Non secondari saranno il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, la collaborazione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva dimostrato dall'alunno. Per la valutazione relativa all'area motoria saranno individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. La valutazione motoria comprenderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • test motori specifici • esecuzione tecnica del gesto richiesto • l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva • la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive organizzate dalla scuola. <p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle attività proposte, • interesse per le attività proposte, • rispetto delle regole, • collaborazione con compagni. <p>La parte teorica quando possibile, sarà valutata con prove scritte a domande aperte, a crocette e vero o falso, con interrogazioni singole e di gruppo ed eventuali ricerche a casa.</p>
<p>TESTI/MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Per la parte teorica: Libro di testo, altri libri, dispense e schemi, dettatura appunti, videoproiettore/LIM, computer</p> <p>Per la parte pratica: palestra della scuola, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi, palloni, tavolo da ping pong; sono stati mostrati ai ragazzi strumenti tecnici come cardiofrequenzimetro e elettrostimolatore.</p>

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Per quanto attiene la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, secondo quanto stabilito dalla C.M. n.94/2011, dalla nota n.3320 de 19 novembre 2010 e dal DPR n.122/2009, M n.89 del 18 ottobre 2012, le singole aree disciplinari del nostro Liceo hanno individuato e adottato, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica ritenute funzionali all'accertamento dei risultati dell'apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze.

Il PTOF recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 e adotta il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

La valutazione dell'Allievo nel primo biennio sarà effettuata tenendo conto del percorso e della crescita dello stesso e si baserà sulla misurazione degli indicatori relativi agli Assi Culturali in ordine di

COMPETENZE, ABILITA'/CAPACITA', CONOSCENZE, il cui significato è di seguito espresso:

- "Conoscenze" : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il nostro Liceo esplicita nel P.T.O.F. i saperi minimi stabiliti dai dipartimenti, i relativi criteri di valutazione al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il singolo docente individualmente e il Consiglio di Classe collegialmente valutano il lavoro svolto dagli studenti. Le verifiche potranno essere effettuate attraverso prove scritte, scritte-grafiche e orali, relazioni, test, esercitazioni pratiche, dibattiti in classe e lavori di gruppo.

Lo scopo sarà quello di accertare:

- il livello di apprendimento maturato dagli studenti in termini di conoscenze, capacità e competenze secondo griglie di valutazione concordate all'inizio dell'anno scolastico in sede di riunioni per dipartimenti;
- il raggiungimento degli obiettivi intermedi calibrati sulla base della situazione di partenza attraverso periodiche prove strutturate;
- l'efficacia dell'attività didattica e l'eventuale necessità di apportare modifiche e di integrazioni al percorso formativo.

14. CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio assegnato, durante lo scrutinio finale, dai Consigli delle classi 3e, 4e e 5e sulla base della media dei voti. A seconda della media, il credito scolastico viene stabilito all'interno di una banda di oscillazione secondo il seguente criterio:

1. viene attribuito il punteggio massimo in presenza di:
 - media dei voti uguale e/o maggiore della media degli estremi della banda;
 - frequenza assidua, partecipazione ed interesse costanti;
 - crediti formativi;

- partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola.
2. Viene attribuito il punteggio minimo
- in tutti gli altri casi e in quello in cui l'ammissione alla classe successiva avvenga dopo la sospensione del giudizio.

L'attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente:

- partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica;
- partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o da essa richieste;
- partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola
- frequenza e voto di condotta.

Per garantire una omogeneità nell' assegnazione dei crediti, il Collegio dei Docenti ha approvato le seguenti indicazioni:

1. la frequenza incide sul voto di condotta.
2. Il voto di condotta inferiore a 8 comporta l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, pur in presenza di buon profitto e attività extracurricolari.
3. I consigli di Classe assegnano il livello più alto con la presenza di almeno due dei seguenti elementi indicati e il livello più basso con la presenza di uno:
 - a. Profitto: la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5
 - b. Condotta: votazione almeno di 8

Attività extracurricolari: attività continuative, certificazioni europee, premiazionali

Punteggi: il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
6 < M : 5 7	8-9	9-10	10-11
7 < M : 5 8	9-10	10-11	11-12
8 < M : 5 9	10-11	11-12	13-14
9 < M : 5 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo Credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il Consiglio di Classe effettua la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e quarto anno di corso da ciascuno studente secondo la tabella allegata.

A fine anno scolastico è prevista l'assegnazione del credito scolastico dell'anno in corso secondo la tabella di conversione sulla base della nuova normativa per l'Esame di Stato.

OMISSIS

Cognome e nome	Conversione credito scolastico 3° e 4° anno	Credito scolastico 5° anno	Totale

15. LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

le griglie di valutazione prove scritte e colloquio che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

Si Allegano le griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova:

Prima Prova scritta (ali. I)

Seconda Prova scritta (all.2)

Griglia valutazione colloquio (all.3)

Simulazioni delle Prove Scritte: Indicazioni Ed Osservazioni Sullo Svolgimento delle Simulazioni (Es. Difficoltà Incontrate, Esiti)

Tipologia prova	1	2	Date	Nazionale	di scuola
Prima prova: Italiano	X		19/02/2019	X	
Prima prova: Italiano		X	02/05/2019		X
Seconda prova: Arch.	X		28/02/2019	X	
Seconda prova: Arch.		X	22/03/2019		X

16 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO: MODALITÀ, DATE, CONTENUTI)

Le novità introdotte dal nuovo Esame di Stato, delineate in modo più preciso solo all'inizio del 2019 hanno condizionato la didattica programmata dal Consiglio di classe che si è trovato a dover modificare in itinere contenuti, metodi e materiali perché fossero più adeguati alle nuove esigenze.

» INVALSI

Le prove INVALSI, anche se non determinanti ai fini dell'ammissione all'esame hanno impegnato i Docenti di Matematica-Italiano-Inglese in simulazioni ed esercitazioni con materiale di approfondimento (testi dedicati ed esempi di prove a disposizione on-line). Le prove perché potessero essere svolte con i tempi e le modalità indicate dalla circolare sono state somministrate in tre giornate diverse.

»oi- SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Le 2 Simulazioni Ministeriali di prima e seconda prova (6 ore per la prima prova e tre giornate per la seconda), se da un lato sono state un valido suggerimento sullo svolgimento delle prove d'esame ed un valido stimolo per una condivisione critica e consapevole delle scelte artistiche, dall'altro hanno costretto ad una riorganizzazione di orario curricolare che ha inficiato il regolare svolgimento dell'attività didattiche delle altre discipline.

COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, sulla base delle Indicazioni Nazionali sul Nuovo Esame di Stato inerenti il Colloquio, ha ritenuto opportuno orientare gli allievi verso la gestione di un colloquio il più possibile pluridisciplinare anche se si deve evidenziare la difficoltà di gestione di questo cambiamento avvenuta in tempi non sufficienti per una adeguata preparazione di alunni e docenti.

In questo senso, si è dato agli allievi uno spunto di avvio su proposte tratte da testi, documenti, esperienze e progetti inerenti al percorso didattico svolto e considerando la peculiarità del Liceo Artistico caratterizzata dallo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Di fatto, il Consiglio di Classe ha optato per questa scelta, considerando che la Normativa parla di scelte di materiali per favorire la messa in relazione delle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline evitando la rigida distinzione tra le stesse ma anzi favorendo i possibili collegamenti.

Il Consiglio di Classe ha stabilito di effettuare una Simulazione del Colloquio in Data: Martedì 4 Giugno

Discipline coinvolte: Italiano; Filosofia; Storia dell'Arte; Matematica e Fisica; Inglese

Il documento del Consiglio di Classe 5 sez C è stato approvato nella seduta del 13/05/19

Il Consiglio d classe

COGNOME NOME	Disciplina	Firma
<i>Nesti Lucia</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Lucia Nesti</i>
<i>Spano Paola</i>	<i>Lingua e letteratura straniera</i>	<i>Paola Spano</i>
<i>Nesti Lucia</i>	<i>Storia</i>	<i>Lucia Nesti</i>
<i>Arghittu Sara</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Sara Argittu</i>
<i>Masia Giovanni</i>	<i>Discipline progettuali architettura</i>	<i>Giovanni Masia</i>
<i>Satta Paolo Gavino</i>	<i>Laboratorio di architettura</i>	<i>Paolo Satta</i>
<i>Pillosu Anna Rita</i>	<i>Matematica</i>	<i>Anna Rita Pillosu</i>
<i>Pillosu Anna Rita</i>	<i>Fisica</i>	<i>Anna Rita Pillosu</i>
<i>Puggioni Maria Margherita</i>	<i>Sostegno</i>	<i>Maria Margherita Puggioni</i>
<i>Fiori Giovannico</i>	<i>Sostegnon</i>	<i>Giovannico Fiori</i>
<i>Mura Maria Caterina</i>	<i>Sostegno</i>	<i>Maria Caterina Mura</i>
<i>Boi Annetta</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Annetta Boi</i>
<i>Cuccuru Giovanni</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Giovanni Cuccuru</i>
<i>Melis Maria Adelmina</i>	<i>Religione cattolica</i>	<i>Maria Adelmina Melis</i>

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Lucia Nesti

Il Dirigente Scolastico

Atene